



Questo libro fa parte delle attività promosse nell'ambito del
"Protocollo d'intesa di collaborazione in attività istituzionale"
stipulato dall'Archeoclub di Venezia con il Polo Museale del Veneto
(prot.23 del 26.05. 2017)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Polo
Museale
del Veneto



Archeoclub d'Italia - Sede di Venezia Onlus

Ente Morale - D.P.R. 24 luglio 1986, n.565

Movimento di opinione pubblica al servizio
dell'archeologia e dei beni culturali

Associazione di volontariato -

Reg. Regione V. n.VE0127 del 12.01.1993

Presidente

Gerolamo Fazzini

Consiglio direttivo

Cristina Della Toffola

Alice Doro

Lara Meneghini

Marco Paladini

Martino Rizzi

Comunicazione

Giorgia Fazzini

Fotografia e riprese digitali

Claudio Del Monte

Website

www.archeove.com

www.lazzarettiveneziani.it

Social Network

www.facebook.com/lazzarettiveneziani

www.instagram.com/lazzarettiveneziani

IL LAZZARETTO
VECCHIO DI VENEZIA
Le scritture epigrafiche

Francesca Malagnini

©2018, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro, 1 – 30123 Venezia
t 041 27.43.914 – f 041 27.43.971
marcianumpress@gruppostudium.it
www.marcianumpress.it

Le foto delle scritte e dell'isola sono state fornite dall'Archeoclub Venezia, le fotografie dell'Appendice II sono di Dennis Cecchin; le figure di Giuseppe Malagnini.

Impaginazione: Tomomot, Venezia

L'editore resta a disposizione nel caso in cui risultasse inavaso il pagamento di alcuni diritti d'autore sul materiale fotografico.

Tutti i diritti sono riservati. Non sono consentiti la traduzione, la riproduzione, la memorizzazione, l'adattamento totale o anche parziale di testi e foto, con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione dell'editore e dell'Archeoclub di Venezia.

ISBN: 978-88-6512-627-1

Indice

Premessa	7
<i>di Gerolamo Fazzini</i>	
1. Introduzione	13
2. Il Lazzaretto Vecchio: cenni storici	14
2.1 Gli edifici, i luoghi e gli spazi dell'isola	28
3. Il supporto materiale, i luoghi e la numerazione delle scritte epigrafiche	29
4. Gli autori	30
5. Le datazioni	32
6. Nota al testo	33
Tavola e Figure	35
7. Edizione	42
8. Commento linguistico	77
8.1. Grafia	77
8.2. Vocalismo	77
8.2.1 Vocalismo tonico	77
8.2.2 Vocalismo atono	78
8.2.3 Vocali atone finali	78
8.3 Consonantismo	78
8.4 Morfologia	79
8.4.1 Morfologia verbale	79
8.5 Morfosintassi	80
8.6 Testualità	80
9. Glossario	81
10. Indici onomastici e toponomastici	83
10.1 Antroponimi	83
10.2 Toponimi	83
11. Conclusioni	84

Abbreviazioni bibliografiche	86
Appendice I	88
Appendice II	92
Indice dei nomi	108
Indice delle Tavole e delle Figure	111
Indice dei riferimenti fotografici	111

PREMESSA

Questo volume è uno dei risultati più evidenti e concreti del lavoro svolto dall'associazione che rappresento, l'Archeoclub d'Italia, a favore del Lazzaretto Vecchio, isola di grande importanza storica, presso il Lido, nella laguna centrale di Venezia.

L'isola, ricordiamo, fu scelta nel 1999 a seguito di un decreto del governo Amato, per l'istituzione del *Museo Archeologico Nazionale di Venezia e Laguna*. I lavori iniziarono nel 2004 e furono condotti dal Magistrato alle Acque - Consorzio Venezia Nuova. Dal 2008, terminati gli interventi strutturali, con il rifacimento di rive, sponde e coperti, l'isola, però, è rimasta in attesa di finanziamenti per l'allestimento del *Museo*.

Nel settembre 2013, dopo vandalismi e furti, in particolare delle grondaie di rame, l'isola del Lazzaretto Vecchio è stata affidata all'Archeoclub veneziano, tramite una convenzione con il *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*, stipulata prima con la *Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto*, confermata poi dalla *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Venezia e Laguna*, quindi rinnovata dal *Polo Museale del Veneto*, attuale concessionario dell'isola dal Demanio dello Stato.

Grazie a questa convenzione ("Protocollo d'intesa di collaborazione in attività istituzionale") *l'Archeoclub Sede di Venezia Onlus* si è assunto compiti di custodia, piccola manutenzione e fruizione pubblica dell'isola: un servizio gratuito che i nostri volontari hanno svolto in questi cinque anni rimboccandosi le maniche, con grande impegno, senso civile e generosità, allo scopo di salvare il salvabile e garantire il rilancio del progetto iniziale. L'idea-guida che ci ispira è quella del Museo della Città, dove ricostruire anzitutto la funzione sanitaria svolta dall'isola, ma anche le vicende secolari e le trasformazioni nel tempo di Venezia, sviluppatasi nell'irripetibile ambiente lagunare, in modo da presentare anche i risultati delle molte ricerche archeologiche compiute negli ultimi decenni nel centro storico e nella laguna. La superficie dell'isola è di circa due ettari e mezzo, dei quali sono edificati 8.000 metri quadrati. Cinque anni fa era in buona parte coperta da una infestante vegetazione, particolarmente invasiva, formata soprattutto da edera e rovi, che impediva l'accesso e la

percorribilità negli spazi verdi interni e la visibilità dei manufatti. Lavori di bonifica, pulizia e manutenzione, eseguiti in questi anni con migliaia di ore lavorative dai soci dell'Archeoclub, soprattutto nelle aree del *Priorado* e del *Tezon Vecchio da Merci*, hanno consentito di creare un percorso di visita in sicurezza, poi dotato in parte di strumenti didattici e illustrativi.

Nelle foto qui accluse, si dà un piccolo esempio di ciò che è stato fatto; si può notare la differenza nella zona del *Fondaco di Ponente* tra novembre 2013 e marzo 2014.



Il *Fondaco di Ponente* l'11 novembre 2013